



## **COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI**

**SEDE NAZIONALE** L.go L.Daga,2 00164 ROMA telefax 0666153096- Casella postale Roma n.18273

**SITO INTERNET:** [www.confederazioneasia.it](http://www.confederazioneasia.it) e mail: [intesapenitenziari@confederazioneasia.it](mailto:intesapenitenziari@confederazioneasia.it)

**COMUNICATO 4 DICEMBRE 2008 NOTIZIE DAL D.A.P.**

### **TUTTI NELLA POLIZIA PENITENZIARIA**

#### **RISPONDIAMO AD ALCUNI QUESITI**

##### **Perché l'iniziativa TUTTI NELLA POLIZIA PENITENZIARIA?**

Questo Coordinamento ha ritenuto di dare rappresentanza a migliaia di operatori penitenziari, rimasti nel comparto ministeri, che lamentano la disparità di trattamento giuridico – economico, rispetto agli appartenenti al Comparto Sicurezza e ai dirigenti penitenziari (giunti alla dirigenza per legge, senza concorso). In effetti, anni di scarsa attenzione per il personale civile penitenziario hanno comportato che il medesimo si trovasse a far parte di una delle poche categorie meno remunerate dell'amministrazione penitenziaria, nonostante l'elevata professionalità, che lo contraddistingue e cardine del dispositivo costituzionale e legislativo in materia di trattamento e rieducazione. Per cogliere l'attenzione da parte dei nostri capi abbiamo lanciato l'iniziativa TUTTI NELLA POLIZIA PENITENZIARIA che consiste nell'inviare domande di transito, da parte del personale penitenziario, nel Corpo di Polizia Penitenziaria alle Direzioni Generali del Personale e della formazione.

##### **Ma la rivendicazione è solo economica?**

No, oltre ad essere lavoratori siamo cittadini e riteniamo che nell'interesse della comunità si debba dar vita ad una riorganizzazione del personale penitenziario affinché l'Amministrazione Penitenziaria risponda in pieno ai principi cardini su cui si dovrebbe basare l'operato di una branca dell'Amministrazione Pubblica: efficienza, efficacia ed economicità. Il riordino del personale, che al momento è suddiviso in troppi comparti (dirigenti medi, dirigenti contrattualizzati, polizia penitenziaria, comparto ministeri.) è indispensabile. Ci sono persone che fanno lo stesso lavoro, corrono gli stessi rischi, e hanno trattamenti giuridici ed economici diversificati con gravissime disparità di trattamento. Una semplificazione è nell'interesse dell'amministrazione: per una migliore gestione delle risorse, per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, per un miglioramento dell'organizzazione degli uffici e delle relazioni sindacali. La riforma darà maggiori garanzie per tutti corrispondendo anche ad aumento della produttività, miglioramento dei servizi offerti.

##### **Qual è la posizione degli altri sindacati?**

La posizione di CGIL, CISL, UIL, possiamo definirla come un "silenzio assordante". CGIL, CISL, UIL, hanno diversi iscritti del personale penitenziario del comparto ministeri, oltre che della dirigenza penitenziaria e del comparto sicurezza. Silenzio assoluto da parte del SIDIBE CISL sindacato dei dirigenti penitenziari. L'UNSA SAG, che rappresenta anche i dirigenti penitenziari, ha dichiarato la necessità di un nuovo status del personale, ma ancora non abbiamo ben compreso quale sia la strada per giungere a questo.

L'UGL con un comunicato ha definito l'iniziativa come un ritorno indietro dichiarando testualmente "come vagheggiano i sostenitori dell'iniziativa del passaggio del personale civile nei ruoli tecnici del Corpo, di proiettare educatori, assistenti sociali e psicologi sul versante della sicurezza". Se per vagheggiare significa sognare ebbene sì il nostro sogno è quello di vedere un personale penitenziario trattato alla stregua come quello esistente presso gli stati europei più importanti es. Francia. Rivendichiamo che dopo anni di silenzio finalmente si comincia a parlare del personale civile penitenziario non più come un'appendice fastidiosa, ma come una realtà.

##### **Perché i ruoli tecnici ?**

Il personale civile incontra gli stessi rischi della polizia penitenziaria; Numerosi sono gli episodi di intimidazione e violenza subiti dagli operatori. Gli operatori accedono quotidianamente ai reparti detentivi e sono costantemente a contatto dei detenuti e dei condannati, attendono al trattamento in collaborazione con la polizia, curano l'esecuzione delle misure alternative, effettuano il controllo sul rispetto delle prescrizioni disposte dal Tribunale di sorveglianza e dei Tribunali ordinari in relazione alle sanzioni alternative, sostitutive e ai lavori di pubblica utilità, riferiscono ai magistrati sul comportamento carcerario e forniscono consulenza per l'applicazione delle misure alternative. Svolgono, in sostanza, compiti rilevanti per garantire la sicurezza della collettività al fianco delle forze dell'ordine e alla magistratura. L'attuale ordinamento professionale non è più compatibile con tali funzioni che non possono in alcun modo essere assimilate a quelle degli altri ministeriali. Crediamo che l'unico comparto che possa riuscire a garantire la tutela economico-giuridica e la professionalità del personale civile penitenziario sia quello della sicurezza; in questo modo si colmerebbe di fatto il divario esistente rispetto al personale di polizia penitenziaria e soprattutto rispetto ai dirigenti

penitenziari!! La nostra richiesta è quella di avere anche una dirigenza dei ruoli tecnici, per nulla subordinata alle altre dirigenze. Questo per due ragioni: 1) il personale penitenziario rimane destinatario delle norme sul trattamento e rieducazione rafforzando le garanzie costituzionale; 2) La carriera del personale delle aree oggi bloccata verrebbe aperta verso nuove prospettive non ultimo la dirigenza generale.

### **Il divario economico tra il personale che opera negli istituti penitenziari è veramente alto?**

La ragioneria generale dello Stato ha fornito dati sulle retribuzioni del 2007 preoccupanti :una media di quasi 28.000 euro lordi anni per il personale del comparto ministeri. oltre 35.000 per i corpi di polizia e per il settore sanitario, quasi 68.000 per la dirigenza penitenziaria. Le agenzie fiscali si attestano sui 35.000 euro l'anno e la presidenza del consiglio dei ministri sui 43.000 euro. Questi ultimi due comparti si sono staccati dal comparto ministeri qualche anno fa beneficiando di corposi aumenti: ma i sindacati che dovevano tutelarci dove stavano? Peraltro al penitenziario entrano in tasca in media 1000-1200 !!!!! E poi qualcuno afferma che non dobbiamo chiedere i ruoli tecnici, ma qual è l'alternativa?

### **Quale sarà la successiva azione per ottenere i ruoli tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria?**

Abbiamo data vita ad una proposta di disegno di legge concordata con molti colleghi sia della periferia che del centro, cercando di ottenere una proposta valida e ragionevole.Sono stati presi contatti con diversi Senatori e Deputati ricevendo segnali di attenzione e ,speriamo qualcosa di più.Sino ad oggi tace il Ministro e il Capo del Dipartimento. Saranno comunque poste in essere tutte quelle iniziative atte a sensibilizzare i mass media e i politici non ultimo manifestazioni innanzi al Parlamento.Perchè noi non abbiamo voglia di mollare!!!!!!

### **Quali sono le linee guida del disegno di legge?**

Innanzitutto il passaggio ai ruoli tecnici dovrà avvenire su base volontaria, rispettando la volontà di coloro che vogliono rimanere nel comparto ministeri. Bisogna coinvolgere i colleghi della polizia penitenziaria che svolgono attività amministrativi;peraltro il loro passaggio può avvenire riducendo l'organico del personale impegnato in compiti di polizia del Corpo. Inoltre l'equiparazione dovrà tener conto dell'attuale posizione economica. I ruoli tecnici dovranno avere una propria dirigenza (sino a dirigente generale) per nulla subordinata alle altre dirigenze.

Va salvata la specificità di ogni profilo professionale. Avremo finalmente un'Amministrazione Penitenziaria in linea con il resto d'Europa.

### **Come sta andando l'iniziativa TUTTI NELLA POLIZIA PENITENZIARIA??**

L'iniziativa ha coinvolto dal 70 all'80% del personale nonostante i tentativi atti a farla naufragare.I tentativi di fallimento si sono mossi i due direzioni: fingendo di approvare l'iniziativa ,ma tentando di trascinarla su altre strade oppure denigrandola accusandoci di voler militarizzare l'Amministrazione, cosa assurda e non rispondente al vero.L'iniziativa è volta al contrario a far ordine e dare al personale la voglia di lavorare con più slancio e più efficacia.L'iniziativa,dunque,procede!!

### **ALTRE NOTIZIE**

#### **FUA 2009 RIUNIONE PREPARATORIA TRA I VERTICI DEL DAP E LE OO.SS. E RIUNIONE AL MINISTERO PER RIDURRE L'ORGANICO**

In data 29.11.2008 si è tenuta una riunione al D.A.P. preparatoria alla riunione che si terrà a via ARENULA il giorno 11.12.2008 per discutere del FUA 2008 ,tra i vertici del DAP e CGIL,CISL,UIL,UNSA SAG. Nella riunione si è concordato di aumentare il FUA per le posizioni particolari e di dare 5000 euro annui ai Direttori non dirigenti degli UEPE. Agli altri si tenterà di distribuire la parte restante con i criteri dell'anno precedente. Inoltre si parlerà del riordino del Ministero ovvero della soppressione di numerose unità dall'organico del personale.

### **ALTRE RIQUALIFICAZIONI? FINIAMOLA DI PRENDERCI IN GIRO!!!!**

In merito alle richieste di alcuni colleghi si comunica che al momento non esiste alcun nuovo progetto di riqualificazione all'interno delle aree. Attualmente vi è stata una semplice trasposizione o meglio cambio di denominazione delle attuali fasce retributive suddivise ora in 1a 2a 3a fascia, senza alcun effetto economico.

**E' ancora qualcuno perde tempo ed energia per farci avere 0 moneta, invece di lottare con noi per avere il giusto riconoscimento economico e giuridico!!!!**

***IL COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI***